Allegato 7/A "Schema di Progetto di cooperazione"

Sommario

1 Membri della Comunità di Progetto 2
1.1 Referente tecnico 2
1.2 Elenco completo dei membri della Comunità 2
1.3 Descrizione delle attività svolte di animazione e costituzione del partenariato di progetto 2
2 Analisi di contesto 3
2.1 Descrizione dell'ambito di intervento del Progetto di cooperazione 3
2.2 Consistenza e dimensione dell'ambito di intervento 3
2.3 Analisi SWOT 4
3 Strategia di intervento 7
3.1 Illustrazione del quadro logico e degli obiettivi di progetto 7
3.2 Piano delle attività e dei costi 8
3.3 Illustrazione degli elementi di innovazione del progetto 9
3.4 Descrizione delle modalità previste di animazione e coinvolgimento del partenariato in fase attuativa 9

1 Membri della Comunità di Progetto

1.1 Referente tecnico

Nome e Cognome della persona	Nome dell'organizzazione rappresentata	Categoria di portatori di interesse	Esperienze e competenze coerenti con le attività della CP

1.2 Elenco completo dei membri della Comunità

(compilare la tabella nel file Excel (foglio 1.2) e incollare i contenuti nel presente documento)

Nome e Cognome della persona	**Eventuale nome dell'organizzazione rappresentata**	**Categoria di portatori di interesse**	**Esperienze e competenze coerenti con le attività della CP**	**Categoria di portatori di interesse qualificanti (Sì/No)**

1.3 Descrizione delle attività svolte di animazione e costituzione del partenariato di progetto

Indicazioni

Descrivere le attività di animazione svolte per la costituzione del partenariato indicando le modalità di consultazione e di coinvolgimento scelte e fornendo l'elenco degli incontri e dei partecipanti, attestati tramite appositi fogli firme.

Max (2.000 caratteri)

Spazio per la compilazione

2 Analisi di contesto

L'analisi di contesto è un processo di lettura ed interpretazione del contesto di riferimento che si svolge prevalentemente in una dimensione collettiva e può essere inteso come una successione di percorsi circolari di raccolta selettiva di informazioni, interpretazione, rappresentazione, riflessione sulle implicazioni strategiche e conseguente ri-orientamento delle analisi di approfondimento. Esso può essere schematizzato nelle seguenti attività:

- Descrizione delle caratteristiche del contesto (territoriale e/o di filiera economica) entro cui il progetto deve essere realizzato con particolare riferimento agli elementi di maggiore rilevanza rispetto all'orientamento strategico.
- Costruzione di elaborazioni interpretative (analisi SWOT)

2.1 Descrizione dell'ambito di intervento del Progetto di cooperazione

Indicazioni

Descrivere l'ambito di intervento interessato mettendone in evidenza gli elementi di coerenza (in base a quali criteri è stato individuato) e, quando è il caso, i confini geografici.

Questa sezione può essere compilata sviluppando la descrizione approvata nella fase precedente attraverso un'azione di raccolta ed organizzazione di informazioni e dati per dare una consistenza agli elementi che rappresentano il contesto locale descriverne le tendenze nel tempo ed esprimere giudizi con l'aiuto del confronto tra il contesto oggetto di studio e l'esterno. Questo confronto può avvenire con altri territori (considerati omogenei oppure individuati come casi eccellenti) o con le caratteristiche medie di un'area geografica più ampia in cui il territorio è compreso.

L'analisi deve quindi mirare a rappresentare le variabili che hanno rilevanza in relazione alla strategia e cogliere le principali dinamiche che le interessano, cercando di interpretare le "forze" che possono agevolare o frenare determinati fenomeni di cambiamento. È importante, nell'esposizione dell'analisi rappresentare le informazioni ed i dati e le loro elaborazioni non solo su tabelle, ma anche utilizzando diverse tipologie di immagini, come ad esempio schemi, fotografie e carte tematiche.

È necessario citare in modo appropriato (meglio attraverso l'uso di note a piè di pagina, non considerate nel conteggio caratteri) le fonti da cui sono state riprese le evidenze riportate nell'analisi. Queste possono essere di varia natura: pubblicazioni e statistiche ufficiali, elementi raccolti in studi e progetti realizzati a livello locale, elementi raccolti attraverso il lavoro di consultazione degli attori locali (indispensabile), comunicazioni personali.

Max (8.000 caratteri)

Spazio per la compilazione

2.2 Consistenza e dimensione dell'ambito di intervento

Indicazioni

Descrivere in termini qualitativi e quantitativi la consistenza (chi e quanti sono i soggetti pubblici e privati

potenzialmente interessati distinguendo fra soggetti qualificanti[1]ed altri) ed un primo dimensionamento dei prodotti e/o servizi coinvolti (produzione stimata - giro di affari). Questa sezione può essere compilata scaricando dal sito web la descrizione approvata nella fase precedente ed aggiungendo, utilizzando il colore blu, eventuali modifiche e/o integrazioni.

Max (4.000 caratteri)

Spazio per la compilazione

2.3 Analisi SWOT

Indicazioni

L'analisi SWOT costituisce il primo passo verso la definizione della strategia del Progetto Integrato rappresentando i presupposti su cui vengono individuati i fabbisogni di intervento. Essa deve descrivere adeguatamente la situazione dell'ambito di intervento, indicando le variabili di confronto endogene (o interne) che lo caratterizzano (i punti di forza e di debolezza) e su cui il progetto ha possibilità di incidere, e le variabili esogene (o esterne) che ne influenzano il comportamento (le potenzialità e le minacce), ma che il progetto non può modificare. Su tale base potranno essere individuati i meccanismi interni sui quali si vuole intervenire con una specifica strategia ed i fattori esterni capaci di influenzare il perseguimento degli obiettivi individuati.

Il ruolo della SWOT è quindi quello di rappresentare efficacemente le disparità e/o i problemi che si vogliono affrontare con il progetto. Anche se l'uso dell'analisi SWOT è una consuetudine in voga da diversi anni in varie forme di progettazione, si rileva che spesso la sistemazione delle informazioni al suo interno è effettuata con criteri disomogenei con ripercussioni nella coerenza e nella logica delle strategie individuate. A tale riguardo può quindi essere utile inquadrarla rendendola funzionale al Progetto Integrato adottando le definizioni ed i concetti esposti nella tabella seguente che partono dal presupposto, magari banale, ma troppo spesso ignorato, che se un elemento dell'analisi non ha relazione con la strategia non ha ragione di essere riportato nella SWOT.

[1]Per ciascuna tipologia di CP sono considerati qualificanti le seguenti categorie di soggetti:

- Per le Comunità di innovazione del sistema di offerta per il turismo rurale sono considerati qualificanti soggetti appartenenti alle seguenti categorie: attori locali dell'offerta di servizi di accoglienza turistica quali Enti locali, imprese, associazioni.
- Per le Comunità di innovazione delle filiere multisettoriali dell'entroterra della provincia di Chieti sono considerati qualificanti soggetti appartenenti alle seguenti categorie: produttori, trasformatori e imprese che commercializzano lo specifico prodotto tipico.

Componenti	Definizione	Relazione con il Progetto
Punti di forza	Sono gli elementi positivi del sistema locale che possono essere efficacemente utilizzati per conseguire gli obiettivi	La strategia si costruisce su di loro
Punti di debolezza	Sono i limiti, i difetti o le falle che, se non modificati potranno impedire il conseguimento degli obiettivi	La strategia deve essere in grado di eliminarli, ridurli considerevolmente oppure aggirarli.
Opportunità	Sono le condizioni favorevoli (esterne e quindi non modificabili) che potranno aiutare a raggiungere gli obiettivi	La strategia deve essere in grado di approfittarne ed utilizzarle
Minacce	Sono gli impedimenti e le condizioni sfavorevoli (esterne e quindi non modificabili) che si "…trovano lungo la strada" che porta al raggiungimento degli obiettivi	La strategia locale deve essere in grado di mitigare i loro effetti

La SWOT costituisce l'elemento logico di snodo tra l'analisi e la strategia e per questa ragione la valutazione dell'analisi di contesto si basa sulla verifica di consistenza degli elementi e coerenza delle relazioni del sistema: rappresentazione dell'ambito di intervento>>>> SWOT >>>> bisogni di intervento. In particolare essa viene effettuata sottoponendo ogni suo elemento (punto di forza, punto di debolezza, opportunità e minaccia) ad una serie di verifiche:

- Logica. Ogni punto deve essere declinato in modo chiaro, collocato nella matrice in modo appropriato ed essere univoco (deve riguardare una sola variabile).

- Attendibilità. La descrizione delle variabili individuate dall'analisi SWOT e la determinazione della loro importanza relativa devono trovare riscontro nella rappresentazione dell'ambito di intervento che deve contenere in proposito informazioni e dati attendibili (benchmark, fonti e livello di aggiornamento) e, possibilmente, indicatori quantitativi pertinenti.

- Accuratezza. È necessario individuare ed analizzare un set completo di variabili pertinenti con la natura e le finalità del Progetto Integrato. Lo sforzo richiesto è quindi quello di identificare e gerarchizzare le singole questioni ed approfondire l'analisi delle relazioni di causa-effetto che esistono fra i problemi individuati, in modo tale da individuare il problema o i problemi prioritari sul cui intervenire. Questo processo, oltre che degli elementi socio-economici, deve tener debitamente conto dello scenario delle politiche locali (sinergie e collegamenti) e delle esperienze passate (insegnamenti) esso, inoltre, necessita di un passaggio di condivisione e verifica di carattere partecipativo.

PUNTI DI FORZA • …. • … • …	**PUNTI DI DEBOLEZZA** • …. • … • …
OPPORTUNITA' • …. • … • …	**MINACCE** • …. • … • …

3 Strategia di intervento

Indicazioni

La strategia di intervento rappresenta l'insieme delle scelte di fondo (obiettivi di diverso livello) necessarie a realizzare l'obiettivo generale e si può declinare attraverso una "Struttura Logica" che, sostanzialmente, illustra ciò che verrà fatto durante la fase di implementazione del Progetto Integrato e, attraverso l'individuazione di idonei "indicatori", prospetta quello che si otterrà al termine dello stesso.

3.1 Illustrazione del quadro logico e degli obiettivi di progetto

Indicazioni

Il quadro logico è il sistema di obiettivi del progetto. Esso generalmente comprende diversi livelli e può essere efficacemente rappresentato con uno schema ad albero che ha il vantaggio di chiarire con immediatezza gli obiettivi di diverso livello e le principali relazioni di causalità come mostrato nella figura.



Le componenti del quadro logico sono quindi:

1) L'Obiettivo generale. Rappresenta i benefici a lungo termine che il progetto dovrebbe apportare alla comunità ed all'ambito di intervento. Deve altresì illustrare come esso sia coerente con il PSL Maiella Verde.
2) Gli Obiettivi specifici. Chiariscono come il progetto concorra a conseguire l'obiettivo generale (apportando quali benefici e/o risolvendo quali problematiche). Tra di essi esistono una serie di connessioni logiche utili che li rendono interdipendenti. Gli Obiettivi Specifici si misurano attraverso Indicatori di risultato[2] che riguardano l'effetto diretto ed immediato prodotto dal progetto.
3) Gli Obiettivi operativi. Il conseguimento di ogni obiettivo specifico dipende dal raggiungimento di uno o più obiettivi operativi. Essi sono rappresentati tramite le specifiche attività previste dal progetto la cui attuazione si misura tramite gli output[3] previsti ed i correlati indicatori di realizzazione[4].

Max (8.000 caratteri)

[2] Indicatore di risultato: è utilizzato per valutare l'efficacia di un progetto nel raggiungere i suoi obiettivi; è una misura dell'impatto del progetto riferito al cambiamento concreto ottenuto grazie alla sua attuazione.
[3] Output: è un output tangibile o intangibile di un progetto, attività o fase di lavoro; può essere un documento, un software, un prodotto fisico, una relazione tecnica, ecc.; deve essere consegnato a un cliente o a uno stakeholder secondo le specifiche concordate.
[4] Indicatore di realizzazione: misura il livello di completamento di un'attività o il grado di produzione di un output; serve a monitorare l'efficacia dell'implementazione e verificare che il progetto proceda come pianificato.

Spazio per la compilazione

Nella trattazione del paragrafo e dopo aver definito gli obiettivi specifici e operativi del progetto compilare le seguenti tabelle

Per ciascun Obiettivo Specifico Operativo compilare le seguenti tabelle nel file Excel (foglio 3.1) allegato e incollare i contenuti nel presente documento

OBIETTIVO SPECIFICO	Indicatore di risultato	Unità di misura	Valore iniziale	Valore obiettivo
OS 1				
OS 2				
OS N				

OBIETTIVO OPERATIVO	Output	Unità di misura	Valore iniziale	Valore obiettivo
OO 1.1				
OO 1. n				
OO 2.1				
OO 2. n				
OO n.1				
OO n. n				

3.2 Piano delle attività e dei costi

Indicazioni

Ciascuna delle attività previste dovrà essere descritta in modo dettagliato identificando anche le diverse voci di spesa in uno specifico piano dei costi utilizzando il modello riportato nelle tabelle seguenti. Per le forniture di beni e/o servizi complessi si dovrà inoltre produrre un allegato esplicativo redatto con i seguenti criteri:

- Per le spese relative ad acquisti e noleggi di attrezzature e materiali, un fac simile della richiesta di preventivo
- Per le spese di attività di ricerca, sperimentazione e studio, l'identificazione motivata di un soggetto specializzato e un prospetto con una descrizione dettagliata delle attività e dei relativi costi.

Spazio per la compilazione

Per ciascun Obiettivo Operativo compilare la seguente tabella nel file Excel (foglio 3.2 tab1 e 2) allegato e incollare i contenuti nel presente documento.

Tabella 1. Descrizione del WP

Obiettivo operativo	Codice Attività	Nome Attività	Breve descrizione dell'attività
OO 1.1			
OO 1. n			

Per ciascuna Attività prevista nel progetto compilare la seguente tabella nel file Excel (foglio 3.2 tab1 e 2) allegato e incollare i contenuti nel presente documento.

Tabella 2. Tabella dei costi di progetto

Codice Attività	Nome Attività	Tipologia di costo (scelta da elenco)	Nome Risorsa (Collaboratore, Fornitore, ecc)	Unità di misura	Quantità (A)	Costo Unitario (B)	Costo Totale Iva inclusa (AxB)	Fonte di copertura (scelta da elenco)	Allegato di descrizione della spesa

Per ciascuna Attività prevista nel progetto compilare la seguente tabella nel file Excel (foglio 3.2 tab3) allegato e incollare i contenuti nel presente documento.

Tabella 3. Cronoprogramma

Codice Attività	Nome Attività	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12	…

3.3 Illustrazione degli elementi di innovazione del progetto

Indicazioni

In questa sezione bisogna descrivere gli aspetti innovativi contenuti nel progetto ed illustrarne le positive ricadute sul territorio in termini di cambiamento e crescita. L'innovazione può riguardare una pluralità di aspetti relativi ai processi, ai risultati, alle metodologie, all'organizzazione, alla governance ecc., i quali costituiscono degli elementi di cambiamento rispetto alla situazione di partenza del contesto di riferimento.

Max (4.000 caratteri)

Spazio per la compilazione

3.4 Descrizione delle modalità previste di animazione e coinvolgimento del partenariato in fase attuativa

Indicazioni

Descrivere le attività di animazione previste in fase di attuazione del progetto indicando le modalità di consultazione e di coinvolgimento che si intende adottare ed esplicitando i risultati attesi.

Max (2.000 caratteri)

Spazio per la compilazione

_____ *lì,* ____ /____ / _____

---------- *(firma)*